



Classico  
Classico Internazionale Cambridge  
Classico della Comunicazione  
Classico Biomedico  
Musicale

 Cambridge Assessment  
International Education  
Cambridge International School

 Erasmus+

LICEO CLASSICO MUSICALE STATALE "DOMENICO CIRILLO"  
Prot. 0005999 del 16/05/2022  
IV (Entrata)

## Documento Finale del Consiglio di Classe

**Classe 5<sup>a</sup> sezione H indirizzo Comunicazione**

**anno scolastico 2021/2022**

## DOCUMENTO FINALE: Indice Generale

1. Descrizione del contesto generale
  - 1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto
2. Informazioni sul curriculum
  - 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)
  - 2.2 Quadro orario settimanale
3. Descrizione della classe
  - 3.1 Situazione della classe
  - 3.2 Composizione del Consiglio di Classe
  - 3.3 Continuità dei docenti
  - 3.4 Composizione e storia della classe
4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione
5. Indicazioni generali dell'attività didattica
  - 5.1 Metodologie e strategie didattiche
  - 5.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso formativo
6. Attività e progetti
  - 6.1 Attività di recupero e potenziamento
  - 6.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: attività nel triennio
  - 6.3 Percorsi interdisciplinari
  - 6.4 Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa
  - 6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento
7. Elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta
  - 7.1 Indicazioni dei docenti delle discipline interessate
  - 7.2 Tipologia
8. Valutazione degli apprendimenti
  - 8.1 Criteri di valutazione
  - 8.2 Criteri di attribuzione dei crediti
  - 8.3 Griglia di valutazione del colloquio orale

## 9. Allegati

- 9.1 Progetti con i nominativi degli alunni partecipanti
- 9.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
- 9.3 Programmi di studio delle singole discipline
- 9.4 Programmazioni personali per DSA
- 9.5 Elenco alunni partecipanti Orientamento universitario

## ESAMI DI STATO - DOCUMENTO FINALE

(Art. 5 Co. 2 del D.P.R. n° 323/1998)

### Il Consiglio di Classe

- visto il Quadro Normativo;
- visti i Piani di Lavoro formulati per l'anno scolastico in corso dai docenti membri del Consiglio per le singole discipline previste dal piano di studi;
- viste le attività didattico - educative curriculari ed extracurriculari svolte dalla classe nell'anno scolastico corrente;
- tenuto conto dei risultati conseguiti da ciascun studente

delibera

in data 16 maggio 2022 di redigere il Documento Finale relativo alle attività didattiche ed educative svolte dalla classe 5<sup>a</sup> H indirizzo classico della Comunicazione nell'anno scolastico 2021/2022 che qui di seguito si trascrive.

# 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

## 1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

Fin dalla sua fondazione, il nostro istituto ha rappresentato un punto di riferimento culturale per il contesto in cui opera, caratterizzandosi come la risposta ai bisogni educativi della futura classe dirigente. Nell'ottica della valorizzazione delle potenzialità del territorio e della visione della cultura classica come base fondamentale dei saperi contemporanei, il liceo "Cirillo" ha istituito il percorso del Liceo Musicale nell'anno scolastico 2013/14 e, in seguito, a partire dall'anno scolastico 2017/18 tre nuovi percorsi tesi ad integrare il tradizionale impianto umanistico-letterario:

- il Liceo Classico Cambridge International, che prevede una didattica innovativa studiata da Cambridge Assessment International Education e lo studio di alcune discipline secondo i programmi britannici;
- il Liceo Classico della Comunicazione, che introduce allo studio dei principali linguaggi non verbali e multimediali con particolare attenzione alle tecnologie comunicative;
- il Liceo Classico a indirizzo biomedico, che prevede la curvatura biomedica per le attività di alternanza scuola/lavoro e l'acquisizione di competenze in ambito medico con particolare attenzione alla dimensione sperimentale dell'apprendimento.

L'istituto opera su un contesto territoriale sicuramente difficile per le note problematiche e complessità che lo caratterizzano; il tasso di disoccupazione si attesta intorno al 20% circa, mentre il tasso di incidenza della presenza straniera sul totale dei residenti presenta un valore percentuale pari al 3% circa (inferiore, quindi, al dato nazionale che è il 7%). Al contempo però, nell'agro aversano esistono diverse realtà culturali e sportive, frutto soprattutto dell'associazionismo fra privati che, se inserite in un coerente sistema, costituiscono una preziosa risorsa in una rete formativa. Il territorio ha bisogno di scuole che fungano da centri di raccordo degli spunti formativi offerti da un territorio che non ne è particolarmente ricco; il Liceo "Domenico Cirillo" opera da anni in tal senso ed ha sviluppato una rete di attività educative che estendono e diversificano il tempo di permanenza a scuola, nell'ambito delle attività del Piano Operativo Nazionale, dell'alternanza scuola/lavoro o di altri progetti educativi. Sono valorizzate le esperienze di collaborazione con associazioni culturali che si occupano di lettura, cinema e teatro o cultura giuridica. La scuola stabilisce quindi una fitta rete di contatti formativi con agenzie formali ed informali, sia pure in una situazione di carenza di *governance* da parte degli enti locali.

Il Liceo Musicale si è reso da subito nucleo agglomerante di importantissime esperienze artistico-culturali anche oltre i confini della provincia: gli alunni del musicale sono impegnati in attività di orientamento in entrata e uscita presso le scuole medie inferiori e i Conservatori della Regione Campania e gli eventi ed i concerti promossi dall'istituto rappresentano un "fiore all'occhiello" artistico per la città normanna. In tal senso l'indirizzo musicale ha ulteriormente rafforzato il legame col territorio: Aversa è città della musica con antiche e importanti tradizioni, e la valorizzazione di tale vocazione in un contesto scolastico dall'elevato valore storico ha rappresentato un punto saliente di un processo naturale.

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il nostro Istituto ha come suo fine fondamentale e prioritario la formazione della persona, dell'individuo inteso come cittadino consapevole. La nostra scuola punta, pertanto, non soltanto ai contenuti, ma soprattutto a formare la capacità di pensare, vale a dire a formare individui autonomi e criticamente orientati, capaci di progettare autonomamente e consapevolmente il proprio futuro. Pensare non è ragionare, non è calcolare. Pensare è quell'abitudine a sottoporre ad analisi critica tutto quanto accade. L'attività del pensare, inteso come capacità critica di valutare, soppesare, discernere, promuovendo consapevolezza, favorisce la costruzione di relazioni interpersonali e aggregazione civile positivamente fondate.

Va affermato con forza, a nostro avviso, lo stretto legame che c'è tra formazione da un lato e costruzione di una cittadinanza attiva dall'altro. Va in altri termini recuperata l'idea che l'educazione ha il compito fondamentale di formare il cittadino consapevole; va recuperata quella unità profonda e sostanziale tra *paideia* e *politeia* cara alla *polis* greca. Per realizzare al meglio la formazione dei giovani, per favorire in loro la vocazione a pensare, a riflettere criticamente, a dialogare, a confrontarsi con la realtà che li circonda, per destarne la curiosità intellettuale, il gusto alla ricerca, l'impegno attivo nella costruzione della *polis*, la nostra scuola si costituisce al suo interno come luogo dove è garantito a ogni persona il diritto di esprimere liberamente il proprio pensiero, di manifestare e di far circolare le proprie idee, di esprimere tanto il proprio consenso quanto il proprio dissenso per le idee degli altri, senza alcuna forma di censura e di intolleranza, senza alcuna preventiva approvazione da parte di alcuna autorità, nella convinzione che, nel campo della cultura, delle opinioni e delle idee, debbano valere i principi della responsabilità individuale, dell'onestà intellettuale, della pluriversatilità dei punti di vista, del rispetto delle persone e della loro diversità, della libera espressione della creatività intellettuale in tutte le sue forme.

Proprio perché chiamato a coltivare i grandi valori della cultura classica, a promuovere l'amore per lo studio, per l'arte e per la scienza, a educare i giovani alla cittadinanza attiva, a onorare le conquiste di civiltà del genere umano, il nostro liceo si fa promotore della ricerca intellettuale, del dibattito democratico, del coraggio civile, della resistenza a ogni forma di omologazione, di totalitarismo, di violenza, di ingiustizia e di discriminazione.

A fronte delle molteplici questioni cruciali che, a livello globale e locale, coinvolgono la società del nostro tempo, il Liceo Domenico Cirillo s'impegna a educare i giovani non solo alla conoscenza, ma anche alla comprensione critica e alla costruzione attiva del proprio mondo.

Gli studenti del **liceo classico**, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper stabilire nessi di continuità e implicazione reciproca tra pensiero scientifico e pensiero umanistico.

## .2 Quadro orario settimanale liceo classico della comunicazione

	1° biennio		2° biennio		5° anno	Tipo di prove 1° biennio
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno		
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale						
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	4	S - O
Lingua e cultura latina	4	4	4	4	4	S - O
Lingua e cultura greca	3	3	3	3	3	S - O
Inglese	3	3	3	3	3	S - O
Storia e Geografia	2	2				O
Storia			3	3	3	O
Filosofia			3	3	3	O
Matematica	3	3	2	2	2	S - O
Fisica				2	2	O
Scienze naturali	2	2	2	2	2	O
Linguaggi Multimediali	1	1	1	1		O
Francese	2	2	2			S - O
Diritto ed Economia				1	1	O
Archeologia	1	1				O
Storia dell'arte			3	3	3	O
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1	O
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	P - G
Giornalismo	1	1				
<b>Totale ore</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>31</b>	

## 2 DESCRIZIONE DELLA CLASSE

### 3.1 Situazione della classe

La classe V sez. H composta oggi da 19 alunni, 13 femmine e 6 maschi, tutti iscritti per la prima volta all'ultimo anno, tutti provenienti dalla precedente IV. Gli allievi hanno seguito un corso abbastanza regolare di studi, beneficiando nel triennio della continuità didattica dei docenti. Nel corso del triennio si è notato un progressivo anche se disomogeneo processo di crescita in termini di capacità di analisi, di sviluppo, di strumentazione critica e di capacità di lavoro autonomo singolo e di gruppo. La dinamica ha coinvolto in tempi diversi tutta la classe e alla fine dell'anno si possono distinguere un gruppo di studenti con buoni risultati e piena autonomia nello studio, un gruppo con un approccio maggiormente legato alle scadenze scolastiche e studenti che, pur complessivamente in possesso degli obiettivi minimi, mostrano a tratti qualche debolezza. Nella classe alcuni studenti hanno dimostrato motivazione nello studio, consapevolezza, nonché senso di responsabilità rispetto al raggiungimento del traguardo dell'Esame di Stato; altri invece hanno finalizzato lo studio prevalentemente all'adempimento delle verifiche. Le conoscenze acquisite dagli alunni nelle discipline curriculari risultano, pertanto, metabolizzate ed approfondite compatibilmente con il percorso di crescita umana ed intellettuale dei singoli studenti. Per la maggior parte di loro, il background conoscitivo si è esplicitato di fatto nella padronanza di un metodo di studio pianificato secondo i tempi didattici; per altri, invece, le conoscenze sono state acquisite attraverso uno studio non sempre costante. I profitti a cui sono pervenuti i singoli allievi sono differenziati e rapportati ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborazione e di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo. Le capacità di esposizione, orali e scritte, intese come consolidamento delle competenze linguistiche specifiche delle singole discipline, sono state raggiunte con esiti da appena sufficiente a ottimo. Le competenze, in termini di responsabilità ed autonomia, risultano raggiunte dagli studenti che hanno saputo proficuamente fare tesoro di tutti gli stimoli ricevuti, rielaborandoli in maniera consapevole, attraverso un lavoro costante a scuola ed a casa, nonché attraverso un rapporto d'interazione costruttiva con i docenti. Nel complesso la classe ha maturato, pur nella vivacità comportamentale che la contraddistingue, dettata soprattutto dall'affiatamento tra i membri del gruppo e dal desiderio di impegnarsi in sempre nuove attività, una discreta capacità di autocontrollo e disponibilità a rispettare e a condividere le regole della convivenza civile. Il rapporto con i docenti è stato nel corso degli anni abbastanza positivo, caratterizzato da attenzione all'attività didattica, rispetto dei ruoli, disponibilità al dialogo educativo. Il gruppo-classe risultava eterogeneo per abilità di base, senso di responsabilità, desiderio di affermazione e autorealizzazione, e con il passare del tempo le differenze non sono cambiate.

Il corpo docente, nel corso del triennio, è riuscito a stabilire una sana e positiva relazione docente-studente permettendo a tutti di vivere armonicamente il proprio ruolo. Pertanto il disagio della discontinuità dovuta all'Emergenza COVID\_19 si è rivelato un vero e proprio deterrente, in quanto, non è stato possibile svolgere e portare a termine quanto stabilito nelle programmazioni iniziali. Anno caratterizzato, purtroppo anche dalla sospensione delle attività didattiche in presenza visto il Dpcm dell'8 marzo 2020 e successivi, e l'attivazione della modalità di didattica a distanza. Tale situazione ha, tuttavia, dato modo agli studenti di confrontarsi e di misurarsi con diversi stili e modalità di lavoro, confronto utile, comunque, in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

L'iter didattico è stato finalizzato alla piena integrazione degli allievi al recupero delle incertezze, alla valorizzazione delle abilità, al rinforzo delle conoscenze e alla ricerca.

Per facilitare l'acquisizione dei contenuti curriculari si è fatto ricorso ad una lezione attiva e dinamica volta a favorire il ragionamento ed il confronto di posizioni ed opinioni, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche con la DAD e l'e-learning.

La classe ha risposto all'attività didattica in modo diversificato, infatti alcuni alunni grazie ad un impegno proficuo ed una partecipazione costruttiva al dialogo educativo sono pervenuti ad una corretta acquisizione dei contenuti disciplinari, altri invece, dopo le non positive valutazioni quadrimestrali, presa coscienza della loro situazione, hanno iniziato un processo di graduale recupero tale da migliorare il profitto rispetto alla situazione di partenza. Solo un gruppo di discenti, nonostante siano state attuate le strategie più poliedriche, non ha risposto in maniera positiva agli stimoli didattici e ha raggiunto solo in minima parte gli obiettivi prefissati.

I programmi hanno subito un lieve rallentamento e anche una rimodulazione vista la situazione di emergenza, nei tempi e nelle modalità programmate in quanto per alcuni argomenti di una complessità si è reso necessario un lavoro di recupero e approfondimento finalizzato alla piena assimilazione degli stessi da parte degli alunni.

Le verifiche del lavoro svolte, sebbene in remoto e attraverso le diverse piattaforme, sono state necessarie per disporre di elementi di giudizi diversificati ed attendibili volte ad accertare il raggiungimento o meno degli obiettivi fissati preventivamente. Nel valutare si è tenuto conto non solo delle conoscenze e competenze acquisite, della partecipazione al dialogo educativo, dei progressi conseguiti rispetto al livello di partenza, ma anche dello sviluppo della personalità, della formazione umana, delle capacità decisionali, autorientative e valutative; e soprattutto della presenza e partecipazione nel periodo DAD.

### 3.2 Composizione del Consiglio di Classe

COGNOME e NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
CASTALDO ANNA	Docente a tempo indeterminato	ITALIANO -LATINO
COPPOLA TERESA	Docente a tempo indeterminato	GRECO
TINTO ANTONELLA	Docente a tempo indeterminato	INGLESE
GEBBIA GIOVANNI	Docente a tempo	FILOSOFIA-STORIA
CACCIAPUOTI TERESA	Docente a tempo indeterminato	MATEMATICA-FISICA
GAROFALO FRANCESCO	Docente a tempo indeterminato	SCIENZE
SORECA GIUSEPPE	Docente a tempo indeterminato	STORIA DELL'ARTE
RUSSO GIOVANNA	Docente a tempo indeterminato	SCIENZE MOTORIE

### 3.3 Continuità dei docenti

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ITALIANO -LATINO	CASTALDO ANNA	CASTALDO ANNA	CASTALDO ANNA
GRECO	COPPOLA TERESA	COPPOLA TERESA	COPPOLA TERESA
INGLESE	TINTO ANTONELLA	TINTO ANTONELLA	TINTO ANTONELLA
FILOSOFIA-STORIA	GEBBIA GIOVANNI	GEBBIA GIOVANNI	GEBBIA GIOVANNI
MATEMATICA-FISICA	MOSCHETTI ALFONSINA	MOSCHETTI ALFONSINA	CACCIAPUOTI TERESA
SCIENZE	GAROFALO FRANCESCO	GAROFALO FRANCESCO	GAROFALO FRANCESCO
STORIA DELL'ARTE	SORECA GIUSEPPE	SORECA GIUSEPPE	SORECA GIUSEPPE
SCIENZE MOTORIE	RUSSO GIOVANNA	RUSSO GIOVANNA	RUSSO GIOVANNA
RELIGIONE	CICCARELLI MICHELE	CICCARELLI MICHELE	CICCARELLI MICHELE

### 3.4 Composizione e storia della classe nel triennio

CLASSE	Dalla classe precedente	Ripetenti la stessa classe	Provenienti da altra Sezione
Terza	Tutti gli alunni		
Quarta	Tutti gli alunni		
Quinta	Tutti gli alunni		

## 4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

I Consigli di Classe hanno messo in atto strategie finalizzate a consentire agli allievi di essere sempre aggiornati sul lavoro svolto in classe e hanno costruito, ove necessario, curricoli individualizzati che hanno permesso loro il recupero delle conoscenze. Per gli alunni con DSA (disturbi specifici di apprendimento) e BES sono stati previsti percorsi di didattica individualizzata e personalizzata con ricorso a strumenti compensativi e misure dispensative. L'obiettivo della didattica inclusiva è quello di ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari sviluppate che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti. In generale accanto alla pur necessaria differenziazione dei percorsi formativi degli alunni che ne presentino necessità, occorre sottendere il discorso inclusivo ad ogni intervento formativo; la didattica laboratoriale e la sua

dimensione sperimentale costituiscono cifre necessarie per la realizzazione di tali percorsi. La scuola si avvarrà anche di formatori esterni per l'implementazione di interventi orientati alla cooperazione e al *cooperative teaching*.

## 5. INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

### 5.1 Metodologie e strategie didattiche

Modalità di lavoro del Consiglio di Classe													
Modalità	IRC	Italiano	Storia	Filosofia	Inglese	Matematica	Fisica	Storia delle Musica	TAC	Tecnologie Musicali	Storia dell'Arte	Strumento	Ed. Fisica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione con esperti													
Lezione multimediale	X			X	X			X	X	X	X		X
Lezione interattiva		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Lavori di gruppo	X		X	X				X		X	X		X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Problemsolving	X			X						X	X		

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo,

attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica e, dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, attività di DaD (Didattica a distanza).

In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: videolezioni con gli alunni, invio di materiale, mappe concettuali e appunti attraverso la piattaforma Google.

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, file video e audio per il supporto anche in modalità asincrona degli stessi.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

## 5.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo

Nella didattica tradizionale in presenza, sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

Durante la fase di DaD, i docenti hanno creato classi virtuali con Google GSuite per le video lezioni e per inviare materiale di approfondimento, hanno utilizzato Argo DidUp per segnare le lezioni svolte in modalità sincrona e asincrona.

Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di Classe													
Modalità	IRC	Italiano	Storia	Filosofia	Inglese	Matematica	Fisica	Storia delle Musica	TAC	Tecnologie Musicali	Storia dell'Arte	Strumento	Ed. Fisica
Colloquio	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Interrogazione breve		X	X	X	X	X	X	X	X		X		
Risoluzione di casi/problemi									X	X		X	
Prove strutturate e/o semi strutturate					X					X			X
Relazioni		X								X			
Esercizi/ Traduzioni					X	X				X			
Attività di recupero in itinere		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

## 6. ATTIVITA' E PROGETTI

### 6.1 Attività di recupero e potenziamento

Nel secondo quadrimestre, a partire dalla conclusione di ogni singolo scrutinio, i docenti che hanno rilevato carenze nella preparazione dei propri alunni hanno effettuato una "pausa didattica" finalizzata al recupero delle carenze riscontrate. Durante questo periodo i docenti, senza interrompere del tutto lo svolgimento della programmazione prevista, hanno avuto particolare cura di attivare opportune metodologie con modalità in itinere o studio individuale per il recupero delle difficoltà incontrate nel percorso di apprendimento a favore degli alunni interessati. In particolare, qualora in una classe vi sia stato un considerevole numero di alunni con valutazione non sufficiente in una data materia, il docente ha organizzato attività di recupero con studio individuale assistito o autonomo ed in itinere interrompendo per un periodo congruo il normale svolgimento della programmazione. Le verifiche degli esiti delle attività di recupero sono state regolarmente svolte.

### 6.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: attività nel triennio

		Ore
A.S. 2019/2020	Sicurezza	
	Orientamento professionale:	
	Online:	
	Tirocinio Aziendale:	
A.S. 2020/2021	Sicurezza	
	Orientamento professionale:	
	Online:	

	Tirocinio Aziendale:		
A.S. 2021/2022	Sicurezza		
	Orientamento professionale:		
	Online:		
	Tirocinio Aziendale:		
<b>ORE TOTALI NEL TRIENNIO:</b> per la specifica delle ore totali svolte da ogni singolo alunno vedasi gli Allegati			

#### 6.4 Percorsi interdisciplinari

1. Il ruolo dell'intellettuale: comprendere il passato? conoscere il presente? progettare il futuro?
2. Individuo e società come relazione complementare: diritti individuali e doveri sociali.
3. Creatività e comunicazione: immagini, suoni, testi e figure retoriche. La relazione tra significato e significante.
4. L'arte: imitazione della realtà, conoscenza del reale, costruzione di mondi, elaborazione di concetti.
5. Realtà e razionalità: siamo in balia del caos o integrati in una struttura razionale, morale o deterministica?

#### 6.5 Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa

- La notte nazionale del Liceo Classico VI edizione, 17 Gennaio 2020: Musical (alunni partecipanti: tutta la classe);

- PON 10.2.5A-FSEPON-CA-2018-181 (30 ore) 10.2.5A. Adotta un monumento: COMPLESSO MONASTERIALE DI SAN FRANCESCO DI PAOLA DI SANT'ARPINO
  - Studio del Complesso di San Francesco di Paola in Sant'Arpino in situ
  - Valorizzare e promuovere Il Complesso di San Francesco di Paola
  - Proposte Finali per "Il Complesso di San Francesco di Paola" in Sant'Arpino (alunni partecipanti: tutta la classe)
- PON 10.2.2A-FSEPON-CA-2019-262 Verso l'esame di Stato;
- PCTO Lasciare un'impronta....la parola dal libro al giornale nel numero di 90 ore.
- Progetto "Dantedi"
- Progetto "Certamina" gli alunni.
- attività di educazione civica, i docenti concordano un tema: CITTADINANZA EUROPEA E INTERCULTURALITA'- La Multiculturalità.

## 6.7 Eventuali attività specifiche di orientamento

### Orientamento presso ORIENTASUD

Gli alunni hanno partecipato il 5 – 6 e 7 novembre 2021: ad "OrientaSud" – il Salone delle Opportunità (presso MOSTRA D'OLTREMARE), sui temi dell'Istruzione, del Lavoro, dell'internazionalizzazione e delle startup.

## 7. ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO INDIVIDUATE COME OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

### 7.1 Indicazioni del docente delle discipline interessate

I docenti della disciplina oggetto della seconda prova scritta, dopo ampio confronto, hanno deciso di selezionare i testi tra i quali sarà sorteggiato quello destinato alla prova d'esame, estraendoli dalle opere dei seguenti autori: Seneca, Tacito e Quintiliano.

La scelta degli autori è stata motivata da un cospicuo numero di esercitazioni effettuate sia in classe, sia autonomamente dagli studenti.

### 7.2 Tipologia dell'elaborato -

La tipologia dell'elaborato prevede: nella prima parte una traduzione di un brano dal latino preceduto da un pre-testo e un post-testo entrambi tradotti; e nella seconda parte la risposta a tre quesiti relativi alla comprensione e

interpretazione del brano, all'analisi linguistica e stilistica e infine all'approfondimento e alla riflessione personale.

## **8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

### **8.1 Criteri di valutazione**

Il Liceo "Domenico Cirillo" considera la valutazione come il risultato di un processo dialettico fra l'autonomia e la specificità del Consiglio di Classe e il Collegio dei docenti. Quest'ultimo organismo, nel rispetto della normativa e delle sue prerogative, elabora propri criteri generali; assolve, così, al compito di offrire un orientamento chiaro e unitario ai diversi Consigli di Classe. Il processo formativo pone come fondamentale la centralità dello studente in un percorso didattico ed educativo che deve tendere allo sviluppo armonico e completo della sua persona e all'acquisizione delle competenze specifiche del corso di studi intrapreso. Nello specifico, i criteri di valutazione sono così articolati: - Valutazione specifica di materia, verificata mediante un congruo numero di prove scritte e orali - evoluzione del rendimento scolastico durante l'anno, anche dopo l'effettuazione di interventi di recupero e potenziamento - impegno e partecipazione sistematica all'attività scolastica, valutata anche dal voto di comportamento nei suoi aspetti relativi all'apporto al dialogo educativo - tipologia, consistenza e reale possibilità da parte dello studente di colmare le lacune formative nei corsi di recupero estivi - possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo – in particolare nelle discipline di indirizzo - intesa come autonomia di metodo di studio e rielaborazione delle conoscenze acquisite - altri elementi di valutazione particolari, eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe - frequenza per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salvo eventuali, motivate deroghe concesse per assenze continuative e documentate che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la valutazione delle competenze acquisite Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti, in funzione della valutazione trasparente, propone di utilizzare un codice comune di certificazione sia del comportamento sia dei vari livelli di sviluppo cognitivo. Il Decreto Legge n. 137/2008, convertito nella Legge n. 169/2008, all'art. 2 introduce la votazione sul comportamento degli studenti come elemento che concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Premesso che la valutazione del comportamento non ha funzione sanzionatoria ma formativa, il voto di condotta è assegnato sulla base di indicatori desumibili dalle succitate norme, dallo Statuto degli studenti e delle studentesse e dal PTOF d'Istituto.

### **8.2 Criteri attribuzione crediti**

Il Consiglio di classe assegna agli studenti del triennio, in sede di scrutinio finale, il credito scolastico. Esso si basa sulla media generale dei voti, cui corrisponde un'area di punteggio. All'attribuzione del massimo di ogni banda concorrono: a) il voto di condotta; b) la regolare frequenza scolastica; c) i crediti didattici o i crediti formativi. Quando lo studente frequenta volontariamente iniziative integrative del proprio percorso formativo, che sono state realizzate dagli organismi del Liceo nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, consegue la certificazione del cosiddetto credito didattico. La partecipazione ad attività integrative realizzate dalla scuola, non già riconosciute come credito didattico, può concorrere in sede di scrutinio finale all'attribuzione del punteggio di credito scolastico.

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che si rammenta non può in nessun caso esser modificata, lo studente ha due possibilità:

- giungere direttamente ad una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,50 (es. 7, 60)
- giungere alla frazione superiore o uguale a 0,50 sommando la propria media alle frazioni di voto cui si ha diritto attraverso le diverse attività indicate nel qui presente documento.

<b>IRC/Attività alternativa*</b>	<b>PUNTI 0.10</b>
<b>Partecipazione 1 attività PTOF/PON</b>	<b>PUNTI 0.30</b>
<b>Partecipazione 2 o più attività PTOF/PON</b>	<b>PUNTI 0.20</b>
<b>Assiduità, ritardi/uscite anticipate &lt;/=10</b>	<b>PUNTI 0.20</b>
Per <b>uno</b> dei seguenti indicatori: <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>comportamento esemplare riconosciuto dal Consiglio di classe;</b></li><li>- <b>piazzeamenti notevoli in gare di eccellenza;</b></li><li>- <b>attività sportive a livello agonistico con piazzamento nei primi tre posti in gare provinciali o di livello superiore;</b></li><li>- <b>superamento con merito di esami di L2</b></li></ul>	<b>PUNTI 0.20</b>

\*Il Consiglio di classe può prendere in considerazione il giudizio formulato dal docente di IRC riguardante non solo l'interesse, ma anche il profitto che l'alunno ha tratto dallo studio della disciplina.

N.B. Le certificazioni o altri titoli acquisiti nel periodo estivo e che quindi non hanno prodotto credito nell'a.s. precedente, concorrono al calcolo del credito nell' a.s. corrente.

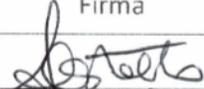
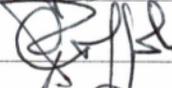
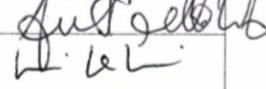
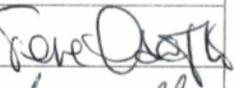
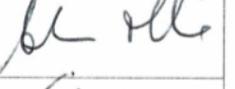
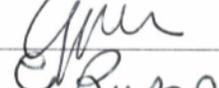
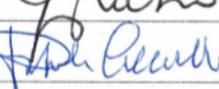
### 8.3 Griglie di valutazione degli apprendimenti disciplinari

Le griglie sono allegate al PTOF e sono rinvenibili sul sito della scuola.

### 8.4 Griglia di valutazione del colloquio

La griglia di valutazione del colloquio è ministeriale.

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti componenti il Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Firma
ITALIANO -LATINO	CASTALDO ANNA	
GRECO	COPPOLA TERESA	
INGLESE	TINTO ANTONELLA	
FILOSOFIA-STORIA	GEBBIA GIOVANNI	
MATEMATICA-FISICA	CACCIAPUOTI TERESA	
SCIENZE	GAROFALO FRANCESCO sost MIRTO ANTONIO	
STORIA DELL'ARTE	SORECA GIUSEPPE	
SCIENZE MOTORIE	RUSSO GIOVANNA	
ICR	CICCARELLI MICHELE	

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Luigi Izzo

Aversa, 16 maggio 2022